



Trasporto ferroviario merci: Italia -19% causa Covid

Un calo medio del 19% per il cargo ferroviario e del 14% per l'intermodale gomma-ferro nel periodo marzo-giugno. Sono questi alcuni dati comunicati da Rete Autostrade Mediterranee e riguardanti gli effetti del Covid-19 sul trasporto delle merci via treno in Italia illustrati nell'ultima edizione del forum Mercintreno. L'evento è stato, come di consueto, un momento di confronto e di proposte da parte dei più rappresentativi attori del trasporto ferroviario merci in Italia.

Tutti d'accordo sulle opportunità che può rappresentare il Recovery Fund per lo sviluppo concreto del traffico ferroviario merci.

Proprio per individuare le misure che dovrebbero essere contenute nel Recovery plan è stata suggerita la creazione di un coordinamento nazionale per l'elaborazione di un piano condiviso da imprese e associazioni da sottoporre al Go-

verno. Consapevoli che la crisi Covid19 non si concluderà nel 2021 e che la ripresa economica, se ci sarà, sarà nel lungo periodo, le imprese hanno evidenziato la necessità di interventi governativi immediati al fine di assicurare la liquidità alle gestioni e incentivi al settore nonché il consolidamento di quelli già riconosciuti.

Il presidente di Fercargo, Luigi Legnani, ha sottolineato che il Recovery plan rappresenta un elemento decisivo per dare copertura economica ai progetti necessari. E tra questi, secondo l'associazione, rientrano di sicuro il completamento dei corridoi e l'adeguamento a standard europei della rete interessata al traffico delle merci, il collegamento con i porti, l'adeguamento degli interporti e dei terminal per sfruttare al meglio il grande potenziale del trasporto intermodale, nonché un'attenta valorizzazione dei raccordi ferroviari. (riproduzione riservata)